

## **LE BANDITE DI SCARLINO: Anello Cala Civetta- Cala Violina - Cala Martina**

Esistono tratti di costa che riescono a trasmettere la forza della natura. È una sensazione simile a quando ci si trova di fronte alle montagne: la si prova durante lo strepitoso percorso nel Complesso Agricolo Forestale delle Bandite di Scarlino, un sistema collinare che decorre parallelo alla linea di costa, con modesti rilievi, poco oltre i 200 m (Poggio la Guardia, Poggio Sentinella), molto panoramici sulle spiagge più selvagge della Toscana: Cala Civette, Cala Violina, Cala Martina. Un trekking in un'area ricca di storia e natura. Qui la macchia mediterranea è rigogliosa con i propri colori e profumi: rosmarino, lavanda, cisto...

Dominano i boschi di leccio e la macchia mediterranea alta ed il forteto. La dorsale costiera è interessata da un viale parafuoco realizzato negli anni '40 per contrastare il diffondersi degli incendi. Il lato ovest di Poggio Sentinella è interessato da un rimboschimento di pino d'Aleppo realizzato nei tempi in cui era necessario il legno delle conifere che contribuisce a diversificare il paesaggio forestale.

Pur essendo i dislivelli minimi, trattandosi di colline, il panorama è spettacolare, con salite e discese anche piuttosto ripide.

La spiaggia di Cala Violina prende il nome dal suono che emette la sabbia camminandoci. Cala Martina è famosa per esservi salpato Garibaldi alla volta dell'Isola d'Elba, e ancora oggi un grande cubo di cemento, con il nome dell'eroe dei due mondi, emerge a poche decine di metri dalla riva.

Garibaldi e il Capitano Leggero trovarono ad attenderli il peschereccio "Madonna dell'Arena", di proprietà di Paolo Azzarini. Intanto, a ricordo dell'episodio, nel 1886, a cura di un gruppo di reduci garibaldini veniva gettato nel luogo dell'imbarco un blocco di granito ancora evidente a pochi metri dalla riva con la scritta: GIUSEPPE GARIBALDI 2 SETTEMBRE 1849. Il 2 ottobre 1949, nel bosco di Cala Martina veniva realizzata una stele di travertino con un busto in bronzo di Garibaldi.

Aspettiamo il tramonto a Cala Martina, guardando il sole che affonda nel mare, e la nostra attenzione viene catturata dalle cime elbane che si tingono di viola.